

# INGERENZA narrative



Neocon = Israele

Ciao,

Gli anni novanta sono stati anni di preparazione agli eventi che ci accadono tutt'intorno oggi. Poi con l'avvento del terzo millennio il piano ha cominciato a realizzarsi, almeno nelle premesse.

"Cos'è un neocon?" chiese una volta Bush jr a suo padre Bush sr, dopo più di tre anni alla Casa Bianca. "Vuoi i nomi o una descrizione?" rispose Bush sr. "Descrizione". "Ebbene", disse Bush sr, "te lo descriverò in una parola: Israele"...

Laurent Guyénot su Unz Review: Grazie a molte incongruenze nella ricostruzione ufficiale, e a coraggiose inchieste pubblicate in Internet nei mesi successivi all'11/9, abbiamo le prove che si era trattato di un'operazione sotto falsa bandiera e che Osama bin Laden non ne era stato l'autore. Le prove di questo spaventoso imbroglio, da allora, sono cresciute sempre di più, e sono adesso accessibili a chiunque sia disposto a trascorrere qualche ora di ricerca sul Web. Già parlare di "crollo" è fuorviante: le torri sono letteralmente esplose, polverizzando cemento e proiettando ad alta velocità pezzi di travi d'acciaio del peso di diverse centinaia di tonnellate, a centinaia di metri lateralmente ad esse. Le testimonianze di alcuni vigili del fuoco descrivono come inspiegabile la presenza di metallo fuso nel relitto delle torri fino a tre settimane dopo l'attacco, se non con la presenza di esplosivi non completamente bruciati. Le menti degli attentati erano membri di una potente rete israeliana, profondamente infiltrata in tutte le sfere di potere all'interno degli Stati Uniti, compresi i media, il governo, l'esercito e i servizi segreti. Questa tesi sul "lavoro del Mossad" sta guadagnando terreno da quando Alan Sabrosky, professore presso l'US Army War College e anche presso l'Accademia militare degli Stati Uniti, ha pubblicato nel luglio 2012 un articolo intitolato "Demistificare l'11 settembre: Israele e la tattica dell'errore"\*\*, in cui ha espresso la sua convinzione che l'11 settembre era una classica operazione del Mossad. L'amore appassionato tra Israele e gli Stati Uniti va avanti da decenni, e l'11 settembre è uno dei suoi figli più mostruosi. Guidare gli Stati Uniti in una guerra a beneficio di Israele è l'essenza dei cripto-sionisti machiavellici, conosciuti ingannevolmente come neoconservatori. Nel 1996, durante gli anni di Clinton, i neoconservatori gettarono tutto il loro peso nel loro think tank definitivo, il Project for the New American Century (PNAC), diretto da William Kristol di origine ebraica e Robert Kagan di origine ebrea lituana, sposato con la diplomazia del dipartimento di Stato Victoria Nuland: Co-fondatrice, nel 1998, del Progetto per il Nuovo Secolo Americano, Nuland è stata anche la persona di punta degli Stati Uniti in Ucraina. ... Si dice che Isser Harel, fondatore dei servizi segreti israeliani (Shai nel 1944, Shin Bet nel 1948, Mossad fino al 1963) abbia profetizzato nel 1980, in un'intervista con il cristiano sionista Michael Evans, che il terrorismo islamico avrebbe finito per colpire gli USA nel loro simbolo fallico: "Il vostro più grande simbolo fallico è New York City e il vostro edificio più alto sarà il simbolo fallico che colpiranno" ... L'11 settembre è stato un vero "miracolo di Hanukkah" per Israele, hanno commentato il capo del Mossad Ephraim Halevy e il presidente del Consiglio di sicurezza nazionale israeliano Uzi Dayan. Il 21 settembre il New York Post titolò "Oggi, siamo tutti americani", tre giorni dopo, New Republic rispose titolando: "Ora siamo tutti israeliani". Dal giorno degli attacchi gli Statunitensi intendevano combattere fino alla morte i terroristi arabi. I discorsi del presidente, scritti dal neocon David Frum, nato in una famiglia ebrea, ha servito nel consiglio di amministrazione della Republican Jewish Coalition, definivano gli attacchi dell'11 settembre come l'innesco di una guerra mondiale di nuovo tipo, combattuta contro un nemico invisibile sparso in tutto il Medio Oriente\*\*\*. La nostra guerra al terrore inizia con Al Qaeda, ma non finirà finché ogni gruppo terroristico non sarà stato trovato, fermato e sconfitto. O sei con noi, o sei con i terroristi. Eccetera, ovviamente meglio leggere tutto.

<http://www.reteccp.org/primepage/2021/israele21/lavoro-israeliano.pdf>

Kit Knightly su [off-guardian.org](http://off-guardian.org): nel suo 20° anniversario, la nostra copertura dell'11 settembre si è concentrata attraverso la lente della pandemia da Covid. Sono strumenti diversi progettati per raggiungere un medesimo obiettivo. Stadi evolutivi differenti della stessa bestia. Però, man mano che la tecnologia bellica più avanzata e il potere globale si concentra in gigantesche multinazionali piuttosto che in nazioni, la guerra diventa più costosa, più pericolosa e, in gran parte, priva di significato. In breve, la guerra, dal classico conflitto interstatale per il controllo delle risorse è diventata uno strumento di manipolazione psicologica nei confronti della popolazione. E la prima tappa di questa evoluzione era stata l'11 settembre. La classe dirigente si è impegnata in quella che Orwell chiamava "la guerra contro i propri sudditi," in senso assolutamente letterale. Proprio come l'incendio del Reichstag nella Germania nazista, questo finto attacco è stato attuato per creare una mentalità di guerra. La guerra al terrorismo è stata un nuovo tipo di guerra; un'operazione psicologica bellica nazionale progettata per mantenere 350 milioni di persone in un semipermanente stato di paura. Perché non trasformare il vostro nemico in un concetto astratto? Il bello di andare in guerra contro un concetto astratto è che non si può mai perdere e non si deve mai vincere. La guerra può continuare per sempre. In breve, una guerra al terrorismo e ai terroristi va bene se si vuole governare un Paese, ma se si vuole governare un pianeta? Beh allora quello che vi serve è un nuovo nemico. Un nemico che possa essere dappertutto e in nessun posto e che non sia assolutamente umano. La pandemia di Covid-19 è stata presentata al pubblico come una guerra, fin dall'inizio. Già nel marzo 2020, il segretario generale dell'ONU aveva esortato le nazioni a "dichiarare guerra al virus" e aveva definito il Covid "la più grande minaccia dalla Seconda Guerra Mondiale". In America, Trump si era autodefinito un "presidente in guerra che combatte contro un nemico invisibile". Il virus è il nostro nemico. Siamo in guerra. Il Covid non è altro che un filtro, una lente posta davanti all'occhio pubblico che distorce la realtà senza cambiare realmente nulla. Niente bombe, niente violenza, solo infermiere che ballano. Questa guerra, in realtà, non esiste, quindi non c'è la necessità di farla finire e, sicuramente, non è possibile perderla. Dopo l'11 settembre chiunque avrebbe potuto essere un terrorista. Oggi la gente potrebbe essere malata. Quello che una volta era considerato paranoico e aggressivo, ora è semplicemente benefico e paternalistico. La guerra al terrore e la guerra alla Covid sono due operazioni psicologiche gemelle che documentano la trasformazione della politica bellica da estera ad esclusivamente interna. I capitalisti egemonici globali non hanno più bisogno di conquistare territori o rubare risorse. Possiedono già tutto ciò che vale la pena possedere, tutto ciò di cui hanno bisogno ora è controllare quelli che lavorano per loro e preservare l'ineguaglianza che hanno creato. Questa è la vera guerra che si combatte adesso, condotta dai vertici contro tutti quelli sotto di loro. Il "grande reset" non è una maligna "teoria della cospirazione," sono solo i nostri gentili governanti che distruggono la nostra società per poter ricostruire un'utopia neo-feudale, dove nessuno possiederà nulla, dove tutti saranno felici e dove tutti faranno quello che verrà detto loro di fare... o sarà peggio per loro.

<http://www.reteccp.org/primepage/2021/democrazia21/Guerra-Eterna.pdf>

Giorgio Cattaneo ripreso da [libreidee.org](http://libreidee.org): Improvvisamente l'impossibile, diventa possibile. Frana tutto, cadono le colonne, avviene l'impensabile. L'alba guerriera di Marte si affaccia sul mondo come per un mostruoso, sinistro rito propiziatorio. Un'orgia di terrore programmata in modo da sprofondare tutti nella paura. Poi vennero le guerre asimmetriche, la farsa spudorata dei vari casus belli, i barbari feroci e le loro armi inesistenti, le stragi di civili, il fosforo e l'uranio dei bombardamenti a tappeto. Vent'anni in cui è finito quasi tutto: la politica, l'informazione. La giustizia: sparita anch'essa nel cimitero della verità trasformato in discarica, insieme a molta arte, molto cinema, molta

letteratura, molta musica. Rimangono gli stregoni dello spread, gli scienziati dell'Onu, pagati per riscrivere il clima, le treccioline della bambina svedese, le flotte politiche che traghettano africani defraudati e derubati di tutto. E poi le barbe nere dei tagliagole sbucati da un medioevo immaginario. E oggi, lo sventolio di vesti bianche, il silenzio tombale della segregazione domiciliare e del coprifuoco, la persecuzione dei medici ancora impegnati a fare i medici, fino all'ultimo, anche rischiando la pelle. E infine, il lasciapassare, in cambio della libertà condizionata. Le Torri Gemelle non hanno mai smesso di crollare. E' nudo ormai, il supremo devastatore: è uscito allo scoperto, non si nasconde più. E sembra avere una gran fretta di finire il lavoro: come se lo muovesse una paura inconfessabile. Qualcosa all'improvviso potrebbe andargli storto? Non è uno scherzo, la demolizione controllata dell'umanità.

<http://www.reteccp.org/primepage/2021/democrazia21/Dall11-demolizione.pdf>

Di redazione Database Italia, poi ripreso da gospanews.net: Questo documento dell'OMS\* parla della necessità di implementare passaporti vaccinali digitali in tutta la società e di come farlo. "I registri delle vaccinazioni possono anche fornire la prova dello stato di vaccinazione per scopi non correlati all'assistenza sanitaria", sottolinea l'OMS a pagina 14. Un certificato di vaccino digitale è definito nel documento come "una rappresentazione firmata digitalmente del contenuto dei dati che descrive un evento di vaccinazione". Se i governi e i loro partner tecnologici riusciranno a implementare questo sistema e a convincere il pubblico ad accettarlo, il passo successivo, già previsto dal World Economic Forum, è spostare il codice QR dallo smartphone al corpo reale della persona. Klaus Schwab, direttore e fondatore del WEF, ha affermato nel 2016 durante la promozione del suo libro sulla Quarta rivoluzione industriale, che questa rivoluzione globale "porterà a una fusione delle nostre identità fisiche, biologiche e digitali." Le persone avranno un chip impiantato nella pelle o nel cervello che le collegherà a Internet. Le persone saranno capaci di interagire con le macchine in modi nuovi e diversi. È qui che il lancio dei controversi colpi di mRNA Covid è stato estremamente prezioso per gli strateghi dietro il nuovo ordine mondiale. Essi stanno ottenendo un'ottima idea di chi avranno bisogno di rieducare o, se ciò non è possibile, eliminare del tutto dalla società. Chiunque accetti una tale intrusione nel proprio movimento e nella propria privacy è chiaramente già pronto per l'ultimo "marcamento" del nuovo ordine mondiale, che sarà quello di accettare il codice QR segnato direttamente sulla propria pelle utilizzando una tintura invisibile. Gates ha già finanziato un progetto al MIT per fare proprio questo. Includere in questi certificati digitali non solo lo stato del vaccino Covid, ma tutti i vaccini e le cartelle cliniche. L'obiettivo finale è avere un sistema di identificazione globale abbinato al proprio stato di vaccino, un sogno che le fondazioni Gates e Rockefeller si sono sforzate di realizzare sin dal lancio dell'iniziativa ID2020 nel 2019, prima che il Covid fosse una cosa. La trasformazione di ogni uomo, donna e bambino in un QR Code ambulante. Coloro che non possono dimostrare di avere tale status non solo saranno discriminati, ma il governo incoraggerà le aziende a discriminarli. Non ha nulla a che fare con la salute e tutto con la messa in atto delle strutture di un nuovo stato di sorveglianza in cui ogni essere umano sarà tracciato e rintracciato 24 ore su 24, 7 giorni su 7 in tempo reale.

<http://www.reteccp.org/primepage/2021/virus21/umanita.pdf>

Saluti Maurizio

[www.reteccp.org](http://www.reteccp.org)

Note

\* [https://www.who.int/publications/i/item/WHO-2019-nCoV-Digital\\_certificates-vaccination-2021.1](https://www.who.int/publications/i/item/WHO-2019-nCoV-Digital_certificates-vaccination-2021.1)

\*\* Demistificare l'11 settembre: Israele e la tattica dell'errore

<https://www.veteranstodayarchives.com/2011/06/27/demystifying-911-israel-tactics-mistake/>

\*\*\* Piano Ynon,

<http://www.reteccp.org/biblioteca/disponibili/guerraepace/guerra/ynon/ynon.html>

Poi aggiornato da Bernard Lewis

<http://www.reteccp.org/biblioteca/disponibili/guerraepace/guerra/ynon/ynon52.html>